

Welcome Day Lauree Magistrali

6 maggio 2025

Università degli Studi di Palermo



**Università
degli Studi
di Palermo**



Servizio Sociale, Diseguaglianze e Vulnerabilità Sociale

Università degli Studi di Palermo

*Coordinatore del Corso di Studio
Prof. Cirrus Rinaldi*

PROFESSIONE ASSISTENTE SOCIALE

La professione di assistente sociale è nata, a livello internazionale, intorno alla prima metà del XIX secolo, per aiutare le persone e i gruppi sociali a sostenere e superare i complessi problemi sociali individuali e collettivi generati dalle trasformazioni della società.

In Italia opera in modo sempre più rilevante nell'organizzazione dei servizi alla persona, pubblici e privati, dall'immediato dopoguerra.

La professione è stata ordinata con la legge 23 marzo 1993, n. 84, ed è compresa tra le professioni intellettuali riconosciute dallo Stato.

“L'assistente sociale opera con autonomia tecnico-professionale e di giudizio in tutte le fasi dell'intervento per la prevenzione, il sostegno ed il recupero di persone, famiglie, gruppi e comunità in situazioni di bisogno e di disagio e può svolgere attività didattico-formative”

L'ASSISTENTE SOCIALE

è un* professionista dei servizi sociali.

- Il suo obiettivo è quello di migliorare le condizioni di vita di chi vive un disagio, una problematica o un conflitto. Agisce a livello individuale o familiare, offrendo gli strumenti giusti per riabilitare chi si trova in una condizione di disagio o ai margini della società.
- Il suo ruolo è quello di mettere nelle mani di chi vive ai margini della società per qualsiasi motivo gli strumenti per affrontare i bisogni e per migliorare la sua condizione di vita.

DEFINIZIONE INTERNAZIONALE DI SERVIZIO SOCIALE (2014)

Il servizio sociale è una professione basata sulla **pratica e una disciplina accademica** che promuove il cambiamento sociale e lo sviluppo, la coesione e l'emancipazione sociale, nonché la liberazione delle persone.

Principi di **giustizia sociale, diritti umani**, responsabilità collettiva e rispetto delle diversità sono fondamentali per il servizio sociale.

Sostenuto dalle teorie del servizio sociale, delle scienze sociali, umanistiche e dai saperi indigeni, il servizio sociale coinvolge persone e strutture per affrontare le sfide della vita e per migliorarne il benessere.

REQUISITI PER L'ESERZIO DELLA PROFESSIONE

Per esercitare la professione di assistente sociale secondo quanto previsto dal D.P.R. del 5 giugno 2001, n. 328 capo IV occorre:

❖ **Sez. B - “Assistente sociale di base”:**

possesso della laurea nella **Classe L-39 “Servizio sociale”**

superamento dell'esame di Stato di abilitazione professionale per l'iscrizione all'Albo professionale - sezione B “Assistente sociale”.

❖ **Sez. A – “Assistente sociale specialista”:**

possesso della laurea magistrale **nella Classe LM-87 “Servizio sociale, diseguaglianze e vulnerabilità sociale”**

superamento dell'esame di Stato di abilitazione professionale per l'iscrizione all'Albo professionale - sezione A “Assistente sociale specialista”.

PROFESSIONE ASSISTENTE SOCIALE

... una professione a servizio delle persone, delle famiglie, della società, dell'organizzazione di lavoro, nonché dei colleghi e della professione stessa.

- ❑ Esame di Abilitazione per l'esercizio della professione
- ❑ Iscrizione all'Ordine professionale degli assistenti sociale regionale
- ❑ Albo nazionale (CNOAS) e regionale (CROAS)
- ❑ Codice Deontologico (Responsabilità professionali, Responsabilità giuridiche, codice etico della professione)
- ❑ Esercizio pubblico, privato o in Libera professione

Titolo VII Capo II – Codice deontologico. Esercizio della professione in ruoli dirigenziali, apicali o di coordinamento

Art. 55. Il professionista che riveste ruoli dirigenziali, apicali o di coordinamento riferiti ad altri assistenti sociali, nei limiti delle proprie attribuzioni e dell'organizzazione di lavoro, opera per:

- a) gestire adeguatamente le risorse umane e i carichi di lavoro, valorizzando i singoli professionisti e rispettando la loro autonomia tecnica e di giudizio, perseguendo il miglioramento delle relazioni organizzative ed evitando qualunque forma di discriminazione;
- b) valorizzare le funzioni del servizio sociale, concorrendo al mantenimento delle posizioni funzionali e giuridiche attribuite agli assistenti sociali all'interno dell'organizzazione di lavoro;
- c) favorire le condizioni organizzative per l'applicazione delle norme deontologiche, per la formazione continua e per lo sviluppo di percorsi di supervisione professionale;
- d) portare all'attenzione di chi ne ha la responsabilità l'esigenza di ambienti di lavoro idonei. In particolare, si adopera affinché l'organizzazione adotti e mantenga misure efficaci per la prevenzione di aggressioni ai danni degli operatori;
- e) favorire il confronto tra professionisti di aree, enti o istituzioni differenti, al fine di creare i presupposti per sinergie e progetti condivisi;
- f) favorire le condizioni per identificare sistemi di valutazione della qualità e delle performance equi ed efficaci e promuovendo la cultura dell'apprendimento dagli errori;
- g) favorire la partecipazione dei portatori di interesse ai processi di valutazione, tutte le volte che è opportuno.

PIANO DI STUDI

DISCIPLINE SERVIZIO SOCIALE

- Management Di Servizio Sociale C.I.
- 1) Intervento Sociale e Valutazione Del Rischio
- 2) Progettazione sociale
- Tirocinio Curriculare

DISCIPLINE GIURIDICHE

- Diritto dei servizi sociali
- Diritto penale e penitenziario
- Diritto delle persone e delle relazioni familiari
- Diritto amministrativo

DISCIPLINE SOCIOLOGICHE E ANTROPOLOGICHE

- Generi, sessualità e regolazione sociale
- Criminologia ed elementi di vittimologia
- Disagio sociale tra economia e società
- Sociologia della devianza
- Sociologia delle famiglie
- Laboratorio di servizio sociale
- Mediazione, coesione sociale e pratiche di comunità
- Sociologia dell'educazione e dei media digitali
- Sociologia politica
- Teorie e tecniche della comunicazione pubblica
- Teorie dell'intercultura
- Culture della marginalità
- Metodologia della ricerca sociale applicata al servizio sociale
- Organizzazione e gestione delle risorse umane
- Disabilità e partecipazione sociale

DISCIPLINE PSICOLOGICHE

- Psicologia sociale e delle organizzazioni

OBIETTIVI FORMATIVI LM-87

DPR.328 del 2001 art.21

- 1. Formano oggetto dell'attività professionale degli iscritti nella sezione A, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1, comma 2, restando immutate le riserve e attribuzioni già stabilite dalla vigente normativa, oltre alle attività indicate nel comma 2, le seguenti attività professionali:**
 - a) elaborazione e direzione di programmi nel campo delle politiche e dei servizi sociali;
 - b) pianificazione, organizzazione e gestione manageriale nel campo delle politiche e dei servizi sociali;
 - c) direzione di servizi che gestiscono interventi complessi nel campo delle politiche e dei servizi sociali;
 - d) analisi e valutazione della qualità degli interventi nei servizi e nelle politiche del servizio sociale;
 - e) supervisione dell'attività di tirocinio degli studenti dei corsi di laurea specialistica della classe 57/S - Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali;
 - f) ricerca sociale e di servizio sociale;
 - g) attività didattico-formativa connessa alla programmazione e gestione delle politiche del servizio sociale.

Obiettivi formativi specifici

- **conoscenza delle discipline** sociologiche, psicologiche e giuridiche e una sicura padronanza delle discipline di servizio sociale
- **competenze teoriche e pratiche** utili a riconoscere, individuare e trattare le situazioni di disagio e marginalità sociale;
- **capacità di lavoro** in gruppo e in rete;
- competenze e capacità di **interazione** con persone di diverse culture, nella prospettiva di relazioni sociali interculturali e multi-etniche;
- conoscenze nella **gestione dei conflitti** e della comunicazione nell'interazione tra attori sociali;
- competenze di base per la **comunicazione e la gestione dell'informazione**, anche con strumenti e metodi informatici e telematici.

TIROCINIO

Gestione didattica E.S.I.S. in convenzione con Unipa

Il anno - 300 ore 12 CFU: servizi pubblici, privati (sociale, sanitario e socio-sanitario)

- **Tutor universitario (ASSISTENTE SOCIALE SPECIALISTA)**
- **Tutor aziendali enti ospitanti (ASSISTENTE SOCIALE SPECIALISTA)**
- **colloquio motivazionale**
- **Progetto formativo individualizzato**

Sedi Tirocinio e Sbocchi occupazionali

- **Aziende Sanitarie Provinciali e Locali** (Ospedali, Serd, Consultori familiari, Centro di Salute Mentale *etc.*);
- **Ente Locale - Comuni** (tutela minori, affido e adozioni, anziani, povertà ed esclusione sociale, emergenze sociali, abuso e maltrattamento, *etc.*)
- **Ministero della Giustizia** (Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni USSM e Ufficio di esecuzione Penale Esterna UEPE, Prefettura)
- **INPS - Istituto Nazionale Previdenza Sociale**
- **Enti di terzo settore - Associazioni, Cooperative, Onlus** (centri di accoglienza per mamme e figli*, centri di accoglienza per migranti, centri di accoglienza per donne e uomini vittime di violenza, centri di ascolto persone LGBT+, centri riabilitativi; comunità per minori, comunità per tossicodipendenti *etc.*)
- **Libera professione** (area progettazione e co-progettazione, centri di ascolto, gestione dei servizi pubblici, supervisione professionale rivolta ai professionisti, counselling)

È BENE SAPERE CHE...

CORSO SERVIZIO SOCIALE, DISEGUAGLIANZE E VULNERABILITÀ SOCIALE

- Numero non programmato (colloquio)
- Frequenza Consigliata
- Tirocinio obbligatorio
- Coordinatore Corso di studi: Prof. Cirus Rinaldi cirus.rinaldi@unipa.it
- Responsabile della didattica: dott.ssa Alice Di Sano alice.disano@unipa.it
- Tutor tirocinio: dott.ssa Elisa Concialdi elisa.concialdi@unipa.it

Scheda requisiti per l'accesso alla LM- 87 A.A. 2025/26

saranno ammessi a partecipare alle selezioni i candidati in possesso di almeno uno tra i seguenti requisiti:

1. Laurea triennale nella Classe **L-6 D.M. 509/1999** ovvero di altro titolo equipollente conseguito all'estero;
2. Laurea triennale nella Classe **L-39 D.M. 270/2004** ovvero di altro titolo equipollente conseguito all'estero;

Scheda requisiti per l'accesso alla LM- 87 A.A. 2025/26

saranno ammessi a partecipare alle selezioni i candidati che siano in possesso di almeno uno tra i seguenti requisiti:

3. Laurea triennale in altre classi, diverse dai punti 1 e 2, secondo il **D.M. 509/1999** ed il D.M. 270/2004, Lauree di vecchio ordinamento o titolo straniero equipollente, D.U.S.S, Scuola diretta a fini speciali, purché abbiano acquisito almeno **60 CFU nei raggruppamenti disciplinari richiesti**

SPS/07 Sociologia generale

SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio

SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi

SPS/12 Sociologia giuridica e della devianza

M-DEA/01 Antropologia culturale

M-PSI/05 Psicologia sociale

SPS/04 Scienza politica

IUS/09 Istituzioni di Diritto pubblico

IUS/01 Diritto privato

e che abbiano svolto almeno **600 ore di tirocinio certificato**, presso enti e strutture pubbliche o del Terzo Settore (cooperative sociali, etc.), in cui si svolgono attività di elaborazione e offerta di servizi sociali. E obbligo allegare l'attestazione relativa allo svolgimento del tirocinio previsto, con declaratoria del tipo di attività realmente svolta.

Scheda requisiti per l'accesso alla LM- 87 A.A. 2025/26

saranno ammessi a partecipare alle selezioni i candidati che siano in possesso di almeno uno tra i seguenti requisiti:

4. Colloquio

- **Commissione composta dal Coordinatore e docenti incaricati**
- **Eventuale colloquio** per laureandi, e per i laureati con voto inferiore a 90/110) e della prova di lingua, obbligatoria per tutti (fatta salva la possibilità di allegare alla domanda un certificato di lingua B1 o documentazione attestante l'acquisizione di un livello B1 con la precedente carriera universitaria utile all'ammissione)

Se si ha dunque un voto di diploma inferiore a **90/110**, se si è laureandi, e/o se non si è allegato un certificato di lingua di livello almeno B1, la pratica sarà sbloccata solamente al termine del colloquio/prova di lingua

Scheda requisiti per l'accesso alla LM- 87 A.A. 2025/26

saranno ammessi a partecipare alle selezioni i candidati in possesso di almeno uno tra i seguenti requisiti:

Requisiti linguistici

È richiesto il possesso di conoscenza e competenze linguistiche di base (livello B1) in una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano.

Tale requisito si ritiene assolto per gli studenti in possesso di L-39 conseguita presso l'Università di Palermo. Negli altri casi, Al fine di accertare le competenze linguistiche prima dell'accesso alla Laurea Magistrale, gli studenti potranno sostenere un test di lingua inglese che sarà svolto in presenza.

Pagina web del corso

LM-87

<https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/servizi-osocialediseguaglianzeevulnerabilitasociale2251/>

elisa.concialdi@unipa.it



“
Vi aspettiamo in Unipa!

**Università degli Studi
di Palermo**



**Università
degli Studi
di Palermo**

